

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2022, n. 1311

Disposizione in favore del Comune di Conversano per il completamento delle indagini ambientali presso il sito di Contrada Martucci

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue:

Premesso che,

in occasione dell'iter approvativo del pre-vigente Piano Regionale dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia (in seguito "PRGRU del 2013"), i Comuni interessati, le associazioni ambientaliste e privati cittadini, con numerose segnalazioni, hanno manifestato preoccupazioni riconducibili alle attività svolte nell'area ricadente nei Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare, denominata "area vasta di Contrada Martucci", per lo stato dell'ambiente e la salute della cittadinanza.

L'area è caratterizzata da un lato dalla presenza di attività antropiche dedicate alla gestione dei rifiuti, dall'altro da una vocazione turistica e dall'esistenza di importanti insediamenti agricoli che utilizzano acque di falda a scopo irriguo.

Il Consiglio Regionale della Puglia, nel corso della seduta di approvazione del PRGRU del 2013, approvò, in data 15.10.2013, l'Ordine del Giorno n. 179/2013, che impegna il Governo e le strutture regionali a "individuare le risorse finanziarie, quantificabili in cinquecentomila euro, da assegnare ai comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano, sollevandoli dai vincoli del Patto di Stabilità, e ad assumere ogni utile iniziativa finalizzata a coordinare tutte le attività ricognitive che consentano una più dettagliata conoscenza dei dati ambientali relativi a suolo, sottosuolo e falda nell'area vasta, che permettano l'individuazione dei responsabili dell'inquinamento e quindi l'avvio di interventi per la bonifica e la riqualificazione ambientale dell'area.", individuando anche una serie di attività da eseguire nell'area.

Con **DGR n. 2419/2013** furono destinati 500.000,00 € per l'esecuzione delle prime attività di indagine nell'area vasta di Contrada Martucci – Conversano.

In data **22.11.2013**, presso il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, fu formalmente **istituito il "Comitato per la valutazione dello stato ambientale e il risanamento dell'area vasta in Contrada Martucci – Conversano"** (di seguito *Comitato Martucci*), costituito da rappresentanti dei Comuni interessati (Conversano, Polignano a Mare, Mola di Bari), della Regione Puglia, della allora Provincia di Bari, di OGA BA, di A.R.P.A. Puglia, del Dipartimento di prevenzione della ASL, e da un rappresentante designato dalle Associazioni ambientaliste del territorio.

Per le finalità sopra menzionate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 256 del 18.12.2013 fu impegnata la somma di € 500.000,00 sul capitolo n. 611087 del Bilancio regionale in favore dei Comuni di Mola di Bari, Conversano e Polignano.

I suddetti Comuni in data 24 luglio 2014, indicarono il Comune di Mola di Bari quale capofila per le attività a farsi.

Il **03.10.2014** fu sottoscritta una **Convenzione** tra Regione Puglia, Comuni di Polignano a Mare, Conversano e Mola di Bari, ARPA Puglia, IRSA-CNR, Consorzio Interuniversitario di ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici (C.I.R.C.M.S.B), Autorità di Bacino della Puglia.

Con **D.D. n. 188 del 6.10.2014** il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica liquidò al Comune di Mola di Bari (capofila) l'importo di **€ 236.500,00** a valere sulla UPB 9.5.1 del Bilancio di previsione 2014, capitolo di spesa 611087, pari al 50% dell'importo previsto per lo svolgimento delle attività di cui alla convenzione. Con successivo atto del suddetto Comune la somma è stata liquidata ai soggetti attuatori secondo la seguente ripartizione:

- CNR-IRSA: € 60.000,00;
- CIRCMSB (Consorzio interuniversitario di ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici): € 115.000,00;
- ARPA Puglia: € 21.500,00;

- Autorità di Bacino della Puglia: € 40.000,00.

Nel periodo di vigenza della Convenzione sono state svolte le seguenti attività:

- individuazione di 88 pozzi potenzialmente idonei al monitoraggio delle acque di falda;
- prima campagna di campionamenti sulle acque di falda, con l'esecuzione dei analisi chimiche in corrispondenza di n. 23 pozzi a cura del C.I.R.C.M.S.B;
- verifiche analitiche sul 10% dei pozzi da parte di ARPA Puglia;
- esecuzione sui n. 23 pozzi campionati delle analisi microbiologiche con citometria a flusso a cura del CNR-IRSA;
- implementazione del sito internet e il WEB GIS per la pubblicazione dei dati a cura del CNR-IRSA;
- valutazione comparativa delle ortofoto storiche (analisi di *change detection*) a cura del CNR-IRSA;
- nuovo sorvolo con acquisizione di immagini iperspettrali e termiche per l'elaborazione di una nuova ortofotocarta a cura del CNR-IRSA.

A seguito del campionamento della acque di falda (prima campagna di monitoraggio), e della quantificazione delle attività svolte da ciascuno dei soggetti attuatori il Comitato ha stabilito di riconoscere ai soggetti attuatori l'importo corrispondente alle attività effettivamente svolte, come di seguito specificato:

- CNR-IRSA: € 60.000,00;
- CIRCMSB (Consorzio interuniversitario di ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici): € 51.850,00;
- ARPA Puglia: € 6.335,37;
- Autorità di Bacino della Puglia: € 0,00.

Pertanto, con atti dirigenziali della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica fu disposto il recupero delle somme non rendicontate/utilizzate:

- con **D.D. n. 164 del 14/7/2016** fu disposto il recupero dell'importo di € 40.000,00 dall'AdB Puglia, corrispondente all'intero importo versato. A tutt'oggi l'AdB non ha ancora provveduto al rimborso della somma di € 40.000,00, sebbene diffidato con nota raccomandata prot. n.1064 del 24/01/2018.
- con **D.D. n. 80 del 28/03/2017** della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica fu disposto il recupero dell'importo di € 63.150,00 dal CIRCMSB, corrispondente al residuo a consuntivo rispetto alle somme anticipate. Con nota prot. n. 7819 del 06.06.2017, il Servizio VRC sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di aver emesso la reversale n. 5558/17, a seguito dell'accreditamento in data 18/05/2017.

Poiché si ritenne necessario continuare ad avvalersi della collaborazione di Arpa Puglia per l'effettuazione degli ulteriori campionamenti e analisi chimiche delle acque di falda, le rispettive economie rimasero nella disponibilità dell'Agenzia.

Con **DGR n. 1416 del 13.9.2016** la Giunta Regionale deliberò di:

- estendere il termine temporale per l'esecuzione delle attività definite dal Comitato per la valutazione dello stato ambientale e il risanamento dell'area vasta in Contrada Martucci – Conversano, di cui all'Ordine del giorno n. 179/2013 del Consiglio Regionale della Puglia e previste nella convenzione sottoscritta il 3.10.2014 tra Regione Puglia, Comuni di Polignano a Mare, Conversano e Mola di Bari, ARPA, IRSA-CNR, C.I.R.C.M.S.B., senza prevedere ulteriori risorse finanziarie rispetto a quelle stanziare, impegnate e destinate ai soggetti attuatori della convenzione sottoscritta;
- sottoscrivere, per tale finalità, un accordo ex art. 15 L.241/1990, tra Regione Puglia e Comuni di Mola di Bari, Conversano e Polignano a Mare, ARPA Puglia, CNR-IRSA e Consorzio Interuniversitario di ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici (C.I.R.C.M.S.B) per la realizzazione di attività di interesse comune;
- approvare lo schema di accordo;
- delegare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla sottoscrizione dell'Accordo con le amministrazioni individuate.

Nel marzo 2017, a cura del C.I.R.C.M.S.B, furono elaborati i seguenti documenti riepilogativi delle attività svolte e dei risultati conseguiti:

- *“Piano per la valutazione dello stato ambientale dell'area vasta in Contrada Martucci – Conversano”.*

- *“Relazione sulle indagini svolte a sui risultati conseguiti relativamente alla valutazione dello stato ambientale dell’area vasta in Contrada Martucci – Conversano”.*

Le analisi chimiche eseguite nell’ambito dei lavori del cosiddetto “Comitato Martucci”, sui campioni di acqua di falda, dal C.I.R.C.M.S.B e dall’ARPA Puglia, evidenziarono il rispetto dei valori di Concentrazioni di Soglia Contaminazione nella maggior parte dei campioni prelevati. Si ritenne quindi che lo stato ambientale dell’area vasta non destasse motivi di allarme riconducibili alla gestione della discarica a servizio dell’impianto complesso (vasca A e B), pur rilevando la necessità di eseguire i monitoraggi ordinari dei pozzi spia della discarica in conformità alla normativa di settore (D.Lgs 36/03).

Rilevato che:

- oltre alle indagini eseguite nell’ambito dei lavori del Comitato Martucci in area vasta anche le attività di monitoraggio eseguite in ordinario da ARPA Puglia in corrispondenza dei pozzi spia della discarica non avevano evidenziato situazioni di imminente pericolo per la salute pubblica e l’ambiente e che occorreva evitare di creare ingiustificati allarmismi;
- non trovavano applicazione le procedure amministrative previste per le bonifiche dei siti contaminati in quanto non vi erano evidenze di significativi superamenti in falda delle soglie di contaminazione di cui alla Tabella 1 dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- occorreva riprogrammare la dotazione finanziaria residua prevedendo attività coerenti con il quadro ambientale risultante dalle indagini svolte, garantendo nel contempo l’economicità dell’azione amministrativa;
- occorreva ricondurre le attività di indagine sulle acque di falda, limitatamente alla sola zona di pertinenza della discarica di servizio dell’impianto complesso sito in Conversano in Contrada Martucci (vasca A e B), a procedimenti ordinari, a cura di ARPA Puglia;

con **DGR 2211 del 29.11.2018** fu deliberato di:

- rendere i Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare, per il tramite del Comune Capofila (Comune di Mola di Bari), parte attiva nelle attività a farsi, che dovessero ritenere opportune, e finalizzate ad una più dettagliata conoscenza dello stato ambientale di falda, suolo e sottosuolo nell’area vasta denominata “Contrada Martucci”;
- ritenere conclusi i lavori di cui all’OdG n. 179/2013 riconducendo le residue attività a procedimenti ordinari di cui all’art. 192 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 36/2003, rendendo le risorse finanziarie residue disponibili per i Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare per finalità “ambientali” da concordare con la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, sulla scorta di proposte presentate dai Comuni interessati entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURP del provvedimento;
- trasmettere al Consiglio Regionale, per il tramite della competente Commissione V, i seguenti documenti in esito alle attività di cui all’OdG n. 179/2013:
 - *“Piano per la valutazione dello stato ambientale dell’area vasta in Contrada Martucci – Conversano”.*
 - *“Relazione sulle indagini svolte a sui risultati conseguiti relativamente alla valutazione dello stato ambientale dell’area vasta in Contrada Martucci – Conversano”.*
- annullare la DGR 1416 del 13.9.2016 e il relativo schema di accordo ex art. 15 L 241/1990.
- impegnare:
 - il Comune di Conversano ed ARPA, a valle della necessaria interlocuzione con P.M., ad effettuare un sopralluogo sui lotti 1 e 3 della “vecchia discarica” al fine di verificare lo stato dei luoghi e programmare quindi le possibili attività di monitoraggio o individuare le necessarie opere da realizzare;
 - il Comune di Conversano a contattare il curatore fallimentare e il custode giudiziario per verificare se il percolato del Lotti 1 e 3 della “vecchia discarica” sia attualmente gestito;
 - la Sezione regionale Autorizzazioni ambientali a riavviare i lavori del tavolo tecnico che portarono il 06/08/2013 a stralciare dalla procedura di rinnovo AIA la discarica di servizio (vasca A e B) dell’impianto complesso sito in Conversano in contrada Martucci;
 - AGER, ad oggi titolare del contratto, ad effettuare approfondimenti in ordine ad eventuali posizioni

attive della Lombardi ecologia, aggredibili per assicurare la gestione del percolato e ad effettuare una ricostruzione su come si siano evolute le compagini societarie coinvolte;

- la Sezione regionale Ciclo dei rifiuti e bonifiche a valutare le proposte che saranno presentate dai Comuni, sentite ARPA e ASL, coordinandone le azioni;

- rendere disponibili le risorse residue pari a € 326.650,00.

Con D.D. n. 317/2018 si dispose

- di impegnare la somma di € 63.150,00, in favore del Comune di Mola di Bari (capofila dei Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare), ai sensi della D.G.R. n°2211 del 29.11.2018;
- che le risorse di cui al punto precedente, unitamente alla somma di € 263.500,00 residua sull'impegno assunto con D.D. 090/DIR/2013/00256 del 18/12/2013, fossero rese disponibili in favore dei Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare per finalità "ambientali" da concordare con la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, sulla scorta di proposte presentate dai Comuni interessati entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURP della DGR n. 2211 del 29.11.2018.

Considerato che i Comuni di Mola di Bari, Conversano e Polignano a Mare a seguito notifica della DGR 2211/2018 e della D.D. n. 317/2018, hanno tenuto numerosi incontri (rif. verbali nn: 1/2019 del 31/01/2019, 2/2019 del 04/03/2019, 3/2019 del 08/04/2019, 4/2019 del 14/05/2019, 5/2019 del 11/06/2019, 6/2019 del 09/07/2019, 7/2019 del 19/08/2019, 8/2019 del 29/10/2019, 9/2019 del 25/11/2019) avanzando, nel gennaio 2020 con nota prot. n. 121/2020, integrata con nota prot. n.1943/2020, una proposta di attività di indagine (oggetto di valutazione e piccole modifiche nel corso dell'incontro del 29 Gennaio 2020 svoltosi presso la Sezione Ciclo dei Rifiuti e bonifiche) comprensiva di: rilievo topografico e rilievo del livello di percolato nel lotto III, indagini geoelettriche sul lotto III, realizzazione di piezometri di monitoraggio della falda la cui ubicazione è stata concordata con Arpa Puglia, campionamento ed analisi di campioni di acque di falda.

Rilevato inoltre che

- il dispositivo della sentenza resa nel giudizio abbreviato in data 10 maggio 2018 dal dott. Antonio Diella - GUP del Tribunale di Bari prevede *"che, seguito di dissequestro delle vasche e della discarica spetterà non al giudice penale ma agli organismi di controllo e agli Enti locali competenti effettuare le loro autonome valutazioni in merito all'eventuale ripresa (o inizio) di esercizio/utilizzazione/messa in sicurezza in tutto o in parte delle vasche A e B..."*
- con DGR n. 510 del 29.03.2021 avente ad oggetto *"DGR 642/2020 Definizione delle priorità di interventi di cui al Titolo V della Parte IV del TUA da finanziare con risorse pubbliche – Ulteriori disposizioni" – Individuazione ulteriori priorità di intervento di Messa in secur. di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali.* si dava atto che *"l'Area Vasta c.da "Martucci" risulta inserita nell'anagrafe dei siti da bonificare come "in Fase di Accertamento" e si impegnava "il Comune di Conversano ad elaborare, avvalendosi del supporto tecnico di Arpa Puglia, e a trasmettere, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla notifica della presente deliberazione, alla Regione una strategia di intervento che individui le più opportune misure di prevenzione da adottare al fine di scongiurare e prevenire eventuali minacce per la salute e l'ambiente derivanti dalla "vecchia discarica Lombardi" in c.da "Martucci", in agro del Comune di Conversano, esplicitando, altresì, la stima dei costi necessari all'esecuzione delle stesse".* A seguito della notifica della suddetta DGR non risulta pervenuta alcuna strategia di intervento;
- con D.C.R. n. 68 del 14/12/2021 (BURP n.ro 162 del 28/12/2021) è stato recentemente approvato il *"Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate."* In occasione dell'iter approvativo un emendamento allo stesso ha previsto che:
*"Con riferimento all'impianto di discarica sito in Contrada Martucci nel Comune di Conversano si rappresenta che sono stati svolti degli incontri in data 04.06.2021, 17.06.2021 e 22.06.2021 finalizzati a condividere i percorsi e le soluzioni disponibili per il sito in esame.
A valle degli approfondimenti svolti, in coerenza con il criterio 1), la proposta di Piano vincola la*

riattivazione delle vasche, di cui al contratto di concessione in essere, all'avvio da parte di AGER delle attività di seguito esplicitate afferenti al lotto III:

- Si dispone che le attività investigative e geognostiche del lotto III, in corso di realizzazione da parte dei Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare, siano supportate da parte di AGER e ARPA nell'esecuzione degli interventi, da concludersi entro il 30 aprile 2022; si prevede altresì il supporto tecnico amministrativo da parte degli stessi enti al Comune di Conversano nelle attività afferenti al completamento della messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale in corso di esecuzione.
- L'AGER provvede altresì, avvalendosi dell'ausilio specialistico di ARPA Puglia, a definire entro il 30 giugno 2022 un cronoprogramma delle attività da effettuarsi sul lotto III in danno al soggetto obbligato relativamente a:
 1. L'eventuale integrazione delle attività investigative sulla base delle risultanze, seppur parziali, degli interventi in corso;
 2. Misure di prevenzione attivabili ai sensi dell'art. 240 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. al fine di ridurre i rischi potenziali;
 3. Espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi relativi alla chiusura definitiva e conseguenti attività gestionali;
 4. Piano di ripristino ambientale ed annesse opere di riqualificazione.

L'entrata in esercizio del lotto II, oggetto di contratto di concessione pubblica, è vincolata all'avvio delle misure di cui al punto 2. da parte di AGER che comunque attua l'intero cronoprogramma di tutte le attività su riportate entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

Si costituisce un fondo di rotazione per le attività innanzi elencate alimentato da risorse destinate dalla Regione e da quota della tariffa di conferimento per il trattamento e smaltimento presso lo stesso impianto complesso da determinarsi da parte di AGER con i Comuni di Conversano e Mola di Bari in conformità ai criteri prescritti dall'ARERA. Si istituisce il tavolo composto da Regione Puglia, Ager, Comune di Conversano e Comune di Mola di Bari per individuare e porre in essere tutte le azioni necessarie per il recupero nei confronti dei soggetti responsabili delle risorse finanziarie anticipate nel predetto fondo e per il risarcimento dei danni subiti dagli enti territoriali.

La riattivazione delle vasche, oggetto di contratto di concessione pubblica, è anche subordinata alla conclusione dei lavori di rifunzionalizzazione delle stesse, in attuazione alla preventiva autorizzazione ambientale regionale ex d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si dispone la chiusura definitiva delle vasche di discarica, oggetto di concessione pubblica, entro il 2025 e si dà mandato pertanto ad AGER ad espletare i necessari adempimenti amministrativi e tecnici per la rimodulazione del rapporto concessorio in variazione a quanto previsto dal contratto, garantendo l'equilibrio economico-finanziario. In alternativa, come previsto dai criteri 2) 3) e 4) su menzionati, i Comuni della Città Metropolitana di Bari possono individuare altri siti di smaltimento aventi volumetrie disponibili rispondenti ai fabbisogni ed ai criteri localizzativi di riferimento, prevedendo l'entrata in esercizio non oltre il 2023. Entro 30 giorni dall'eventuale entrata in esercizio dell'alternativo sito di smaltimento, l'AGER disporrà al gestore l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi per la chiusura definitiva delle vasche oggetto di contratto di concessione pubblica, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii., procedendo altresì alla modifica del contratto di concessione in corso di esecuzione.”

Dato atto che la DGR n. 2251 del 29.12.2021, primo strumento attuativo del suddetto piano, con riferimento alla gestione degli scarti derivanti dal trattamento del rifiuto indifferenziato, a valle del trattamento meccanico biologico, prevede la seguente gestione:

“nel breve periodo continueranno ad essere effettuati conferimenti presso le discariche pubbliche in concessione a servizio dei TMB e presso le discariche per rifiuti speciali non pericolosi operanti in regime di libero mercato e aventi volumetrie residue disponibili. Le uniche discariche di titolarità pubbliche sono Biwind srl, Manduriambiente spa e Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre srl: queste ultime due hanno esigue

volumetrie residue che si esauriranno presumibilmente nella fase transitoria e dunque presumibilmente nel 2022. Tale previsione è riportata in tabella:

SOGGETTO	COMUNE	PROVINCIA
DAISY SRL	Barletta	BAT
FORMICA AMBIENTE SRL	Brindisi	BR
BIWIND SRL (EX AGE COS SRL)	Deliceto	FG
SOCIETÀ COOPERATIVA NUOVA SAN MICHELE	Foggia	FG
DUPONT (ex BLEU srl)*	Canosa di Puglia	BAT
PROGETTO AMBIENTE BACINO LECCE TRE SURL	Ugento	LE
MANDURIAMBIENTE	Manduria	TA
CISA SPA	Massafra c.da Console	TA
ITALCAVE SPA**	Taranto	TA

* Volumetrie disponibili al 30/6/2021 pari a circa 137.130m³. A seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n.1191/2021 i conferimenti sono sospesi dal 09.02.2021

** Con D.D. n. 52/2018 della Provincia di Taranto è stato autorizzato un lotto di discarica in ampliamento della volumetria di 4.600.000 mc, di cui 500.000 mc destinati allo smaltimento dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani.

Al fine di soddisfare la domanda di conferimento in discarica rinveniente dal trattamento del rifiuto indifferenziato, il Piano programma l'utilizzo di altri siti pubblici di conferimento dal 2022 sulla base criteri individuati nei documenti di pianificazione. Altresì, al fine di assicurare il principio di prossimità prevede la disponibilità di almeno un sito di discarica per territorio provinciale ubicata come nella medesima tabella:

SOGGETTO/SITO	COMUNE	PROVINCIA	Volumetria
BIWIND SRL (EX AGE COS SRL)	Deliceto	FG	483.000 m ³
PROGETTO GESTIONE BACINO BARI CINQUE SRL o atro sito	Conversano/altro sito	BA	764.560 m ³
PROGETTO AMBIENTE BACINO LECCE DUE SURL o atro sito	Corigliano d'Otranto/altro sito	LE	290.000 m ³
DISCARICA UBICATA NEL COMUNE DI CERIGNOLA (A SERVIZIO DELL'IMPIANTO COMPLESSO DELL'EX CONSORZIO BACINO FG/4)	Cerignola	FG	400.000 m ³
EX AUTORITÀ PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DEL BACINO FG/3	Foggia	FG	350.000 m ³
AMIU SPA	Trani	BAT	1.000.000 m ³
COMUNE DI BRINDISI (ex NUBILE srl)	Brindisi	BR	1.800.000 m ³

A regime nel 2025 è stato programmato l'utilizzo delle volumetrie delle discariche ubicate nei territori dei Comuni di Foggia, Cerignola, Trani e Brindisi, subordinato alle valutazioni amministrative e tecniche previste dalla normativa in materia ambientale, ai fini della chiusura definitiva dei rispettivi siti."

Rispetto alle previsioni riferibili al breve periodo le discariche Progetto ambiente bacino Lecce tre surl sita nel Comune di Ugento (Le), Manduriambiente sita nel Comune di Manduria (TA) e Cisa spa sita nel Comune di Massafra risultano esaurite, pertanto l'unica discarica pubblica attualmente destinataria di flussi di rifiuti derivanti dal trattamento di rifiuti urbani è la discarica Biwind sita nel Comune di Deliceto.

Preso atto che nel sito di Contrada Martucci, rispetto alle attività di indagine pianificate dai Comuni di Mola di Bari, Conversano e Polignano a Mare, risultano eseguiti il rilievo topografico ed il rilievo del livello di percolato nel lotto III nonché le indagini geoelettriche sul lotto III.

Risultano invece ancora in corso di ultimazione i piezometri di monitoraggio della falda localizzati nell'intorno del Lotto III e i relativi campionamenti delle acque di falda poiché:

- a) nel corso dei lavori di realizzazione degli stessi con nota di ARPA Puglia pervenuta al Direttore dei lavori a mezzo PEC in data 10.02.2022 è stato chiesto che i piezometri fossero spinti a -250 m da piano campagna, per analogia ad altri pozzi di monitoraggio presenti nell'area interessata, al fine di poter garantire la confrontabilità dei dati. Nel corso della riunione convocata dal Comune di Conversano in data 10.02.2022, è stato dato mandato al R.U.P. di quantificare i costi relativi alla realizzazione dei suddetti piezometri prevedendo l'esecuzione di carotaggio continuo fino a -70 m da p.c. e distruzione di nucleo sino a -250 m da p.c.

Le suddette modalità esecutive hanno comportato maggiori tempi e costi di esecuzione, nonché la rimodulazione in diminuzione - a tre - del numero complessivo di piezometri a farsi e la mancata copertura dei costi di alcune delle attività previste.

Come cristallizzato nel resoconto di riunione del 29.03.2022 e 04.04.2022 nel computo metrico non trovavano più copertura economica eventuali analisi sui campioni di suolo da prelevarsi nel corso delle perforazioni nonché le attività propedeutiche al prelievo dei campioni di acque di falda (ad es. noleggio pompe sommerse, gruppo elettrogeno, sonde multiparametriche, bulk di stoccaggio delle acque emunte, costi di smaltimento delle acque, ore/uomo del personale addetto ai campionamenti).

- b) la realizzazione ed installazione del PM 1 (piezometro "di valle" spinto sino a -250 m da p.c.) è stata eseguita regolarmente; il PM2, anch'esso piezometro "di valle", a seguito di difficoltà tecniche e su decisione della Direzione Lavori, è stato spinto solo sino a -200 m da p.c.; l'ubicazione del terzo piezometro "di monte" è stata modificata dalla Direzione Lavori a causa della prossimità al punto inizialmente previsto di una tubazione di adduzione del biogas che impediva l'accesso ai mezzi d'opera, in corso d'opera è avvenuto il rinvenimento di un telo in HPDE e di rifiuti a partire da circa -4 m da p.c. con conseguente sospensione delle attività; una nuova ubicazione di quest'ultimo piezometro è stata definita con il supporto di ARPA Puglia, la perforazione è stata preceduta dalla realizzazione di un prescavo spinto sino a -3,5 m da p.c. circa, tuttavia anche in tale localizzazione, a -4,8 m da p.c. e tra 8,5 e 9 m da p.c., sono stati rinvenuti rifiuti con conseguente ulteriore sospensione delle attività.

Preso atto inoltre che nel corso dell'incontro svoltosi in data 17.05.2022, richiamato il cronoprogramma previsto dal Piano di gestione dei rifiuti ed in considerazione dei ritardi accumulati, nelle more della realizzazione del piezometro "di monte", è stato ritenuto necessario quantificare l'ammontare delle attività prive di copertura economica e procedere celermente al campionamento ed analisi delle acque di falda in corrispondenza dei due piezometri di valle realizzati e di un piezometro di monte da individuarsi tra quelli di monitoraggio dell'impianto complesso di trattamento meccanico biologico.

AGER nel medesimo incontro ha inoltre evidenziato che *"E' di tutta evidenza che gli imprevisti ed i ritardi nella conclusione delle indagini in corso determinano uno slittamento dei termini indicati dal Consiglio regionale. Tale circostanza ha tuttavia ripercussioni non solo connesse al sito in oggetto, ma ben più ampie e relative a tutta la programmazione ed alla chiusura del ciclo dei rifiuti in Regione Puglia. La disponibilità/indisponibilità delle vasche di discarica A e B determinano infatti criticità nella gestione dei rifiuti nell'intero territorio regionale in quanto, allo stato, il fabbisogno di smaltimento fino al 2025 è teoricamente soddisfatto anche grazie a questo impianto di discarica non ancora disponibile. "*

Con PEC del 31.05.2022, acquisita al prot. r_puglia/AOO_090/PROT/31/05/2022/0006392, il RUP ha trasmesso il computo metrico, aggiornato al prezzario ufficiale della Regione Puglia 2022, relativo alle attività di prelievo delle acque dai piezometri di monitoraggio di contrada Martucci. L'importo stimato dei lavori è pari a € 50.638,91 oltre IVA e risulta comprensivo di rilievi freaticometrici, attività di spurgo e smaltimento delle acque di risulta per n. 4 campagne di prelievo per n. 3 piezometri.

Come in ultimo evidenziato nel verbale del 1.6.2022 ARPA sta assicurando un costante supporto in tutte le attività di campo e si è resa disponibile, nelle prime date utili, ad eseguire i campionamenti e le analisi delle acque di falda.

Nel corso del medesimo incontro i Comuni di Mola e Conversano hanno chiesto uno stanziamento di risorse aggiuntive pari a quelle determinate nel computo metrico del 31.05.2022 in favore del Comune di Conversano

(e non del Comune capofila di Mola di Bari) per velocizzare l'attività amministrativa del RUP incardinato presso codesto Comune di Conversano e poiché risulta già approvato dal Comune di Conversano il bilancio di previsione 2022/2024.

Rilevato che:

- l'Amministrazione regionale sta attivamente supportando i Comuni (rif. incontri svolti in data 23.12.2012, 13.01.2022, 25.01.2022, 29.03.2022, 13.04.2022, 17.05.2022, 01.06.2022 e in ultimo 22.06.2022) al fine di investigare lo stato qualitativo ambientale dell'Area ove insiste l'impianto complesso e assicurare che l'eventuale esercizio delle vasche A e B non comporti rischi per la salute e per l'ambiente;
- parallelamente l'Amministrazione regionale sta dando corso ad ogni utile iniziativa che assicuri l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani recentemente approvato con Delibera di consiglio regionale 68/2021;
- la conclusione di questa fase di indagine è prodromica alla definizione del cronoprogramma delle attività da effettuarsi sul lotto III, in danno al soggetto obbligato, attività che ai sensi del Piano doveva essere effettuata a cura di AGER entro il 30 Giugno;
- l'eventuale esercizio delle vasche A e B a seguito dell'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative da Piano e per legge previste contribuirà ad assicurare la chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani nel territorio regionale, nel rispetto del principio di prossimità.

Ritenuto necessario:

- non vanificare i risultati e le informazioni sino ad ora raccolti utilizzando fondi resi disponibili dalla Regione Puglia;
- portare a compimento nel minor tempo possibile le indagini in corso contendo lo slittamento dei termini indicati dal Consiglio regionale;
- supportare adeguatamente ogni decisione sull'utilizzo o meno delle vasche A e B con un quadro di conoscenze più dettagliato possibile dello stato ambientale del sito che non può prescindere dalla conoscenza dello stato qualitativo delle acque di falda;
- assicurare la copertura economica dei costi delle attività propedeutiche al prelievo delle acque di falda quantificati in € 50.638,90 oltre IVA al 22% (rif. computo metrico trasmesso dal RUP con PEC del 31.05.2022, acquisita al prot. r_puglia/AOO_090/PROT/31/05/2022/0006392) in considerazione del rilievo mediatico che le attività di indagine stanno avendo ed in considerazione dell'importante occasione di poter eseguire indagini dirette sulle matrici ambientali interessate che consentano quindi di definire i corretti procedimenti amministrativi da avviare e le competenze dei diversi Enti coinvolti;
- consentire l'attuazione ovvero la rimodulazione della programmazione ed assicurare la chiusura del ciclo dei rifiuti in Regione Puglia (la disponibilità/indisponibilità delle vasche di discarica A e B determinano criticità nella gestione dei rifiuti nell'intero territorio regionale poiché il fabbisogno di smaltimento fino al 2025 è teoricamente soddisfatto anche grazie a questo impianto di discarica non ancora disponibile).

Visti:

- l'art. 3, comma 24 della Legge 549/1995, come modificato dall'art. 34 della Legge 221/2015, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi;
- l'art. 3, comma 27 della Legge 549/1995, come modificato dall'art. 34 della Legge 221/2015, che nel confermare che detto tributo è dovuto alle Regioni, ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione affluisca in un apposito fondo della regione *"destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate, per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per*

l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette", quali finalità ivi espressamente richiamate;

- la Legge regionale Puglia n. 8 del 27 marzo 2018 *"Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi"* – comunemente definito Ecotassa – che ha recepito il contenuto dell'art. 3, comma 27 della citata Legge 549/1995, prevede che l'impiego delle risorse affluite al predetto fondo sia disposto con deliberazione della Giunta Regionale.

Dato atto che l'intervento di completamento delle indagini ambientali presso il sito di Contrada Martucci costituisce spesa di investimento e rientra tra le finalità di cui all'art. 3 comma 27 della Legge 549/1995 per cui la Regione ne dispone l'impiego con Deliberazione di Giunta.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"* ed in particolare l'art. 42, comma 8, come integrato dal D. Lgs. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2022);*
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";*
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 *"Conferimento incarichi direzione Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22"*, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla dott.ssa Antonietta Riccio.

Alla luce di quanto sopra, valutata la necessità di intervenire a salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica, si ritiene necessario ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., definire l'atto di indirizzo per la concessione di contributi finanziari per interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private finanziando l'intervento di che trattasi con le risorse iscritte sul capitolo di bilancio U0611087 *"Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. cofinanziamento regionale asse II P.O. FESR 2007-2013"*.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 61.779,46 (euro sessantunomilasettecentosettantanove,46) e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio finanziario 2022, sul Capitolo U0611087 "Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. Cofinanziamento regionale Asse II P.O. FESR 2007-2013"

Competenza 2022 – € 61.779,46

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Macroaggregato 03 – Contributi agli investimenti

Piano dei conti: U 2.03.01.02

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con successivi atti da assumersi entro l'esercizio finanziario 2022.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale:

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. **di autorizzare** la spesa di € 61.779,47 (euro sessantunomilasettecentosettantanove,47) per finanziare l'intervento di completamento delle indagini ambientali presso il sito di Contrada Martucci, lotto III, dando atto che la spesa trova copertura finanziaria nel bilancio autonomo regionale sul Capitolo U0611087 "Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. Cofinanziamento regionale Asse II P.O. FESR 2007-2013";
3. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione e di provvedere a richiedere la rendicontazione finale della spesa effettivamente sostenuta;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella sezione Pubblicità legale – Albo Pretorio on-line;
5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare, ad ARPA Puglia e ad AGER.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario

Dott.ssa Giovanna Addati

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative

Avv. Maria Grazia Maraschio

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. **di autorizzare** la spesa di € 61.779,47 (euro sessantunomilasettecentosettantanove,47) per finanziare l'intervento di completamento delle indagini ambientali presso il sito di Contrada Martucci, lotto III, dando atto che la spesa trova copertura finanziaria nel bilancio autonomo regionale sul Capitolo U0611087 "Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. Cofinanziamento regionale Asse II P.O. FESR 2007-2013";
3. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione e di provvedere a richiedere la rendicontazione finale della spesa effettivamente sostenuta;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella sezione Pubblicità legale – Albo Pretorio on-line;
5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare, ad ARPA Puglia e ad AGER.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2022	14	26.09.2022

DISPOSIZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI CONVERSANO PER IL COMPLETAMENTO DELLE INDAGINI
AMBIENTALI PRESSO IL SITO DI CONTRADA MARTUCCI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

